Perdite di sangue continue: l'importanza di una corretta diagnosi differenziale

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

La risposta in sintesi

La mia formazione in ginecologia e oncologia mi porta a non vedere mai di buon occhio le perdite di sangue continue: il primo obiettivo da perseguire è identificare il motivo per cui si verificano, e impostare un'adeguata terapia. La strategia di cura della fibromatosi uterina, dal canto suo, dipende dalle caratteristiche del fibroma stesso.

In questa risposta, illustro:

- come la prima cosa da fare sia rimuovere la spirale ed effettuare un esame istologico dell'endometrio per escludere altre possibili cause, indipendenti dal fibroma, delle perdite di sangue;
- l'importanza di valutare, in secondo luogo, la sede e le dimensioni del fibroma;
- che cosa sono i fibromi sottomucosi, intramurali e sottosierosi, e come soltanto i primi, di solito, possano dare perdite di sangue abbondanti anche quando siano di piccole dimensioni;
- in che modo si possono rimuovere i fibromi sottomucosi;
- quando si potrà eventualmente riconsiderare l'inserimento di una nuova spirale.

Realizzazione tecnica di **Monica Sansone**

© 2021 - Fondazione Alessandra Graziottin - www.fondazionegraziottin.org